

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE NUOVE IMPRESE GIOVANILI ED ALLE IMPRESE FEMMINILI – ANNO 2018

(Approvato dalla Giunta camerale con atto n.51 del 23 aprile 2018)

Art. 1 Finalità

La Camera di Commercio di Teramo nell'ambito degli obiettivi strategici definiti in sede di approvazione della Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2018, ed in osservanza a quanto stabilito nel comma 1 dell'Art.4 del "Regolamento generale recante criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n.241", approvato dal Consiglio camerale con Delibera n. 10 del 31 gennaio 2017, intende sostenere la diffusione della cultura imprenditoriale giovanile e femminile, la creazione di nuove imprese e per contribuire a combattere la disoccupazione e favorire la creazione di nuovi posti di lavoro, tramite la concessione di contributi a fondo perduto per l'avvio di nuove attività imprenditoriali ed a favore delle imprese femminili.

Art. 2 Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni previste di cui al presente bando:

- a) le nuove imprese giovanili;
- b) le imprese femminili;

a) le nuove imprese giovanili:

- 1) imprese registrate ed attive a partire dal 1^a gennaio 2018 aventi sede legale e/o operativa nella Provincia di Teramo;
- 2) il cui titolare, uomo o donna, abbia una età compresa tra i 18 ed i 35 anni, ovvero nel caso di società, la cui compagine societaria sia composta, per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione, da soggetti di età compresa tra i 18 ed i 35 anni;

b) le imprese femminili:

imprese registrate ed attive aventi sede legale e/o operativa nella Provincia di Teramo che abbiano i seguenti requisiti:

- società cooperative e società di persone costituite in misura non inferiore al 60% da donne;
- società di capitali partecipate in misura non inferiore ai due terzi da donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne;
- imprese individuali con titolare donna.

Le imprese beneficiarie devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- 1) essere in regola con il pagamento del diritto annuale camerale¹. Nel caso di irregolarità con il pagamento del diritto annuale, l'azienda potrà procedere alla regolarizzazione entro il termine perentorio di giorni 10 dalla data di comunicazione dell'Ente camerale pena esclusione dal contributo. Per motivi di economicità del procedimento non verrà richiesta la regolarizzazione e si procederà all'ammissione nel caso di importi dovuti non superiori ad € 5,00.
- 2) non trovarsi in stato di liquidazione o scioglimento e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- 3) rientrare nei limiti stabiliti dal regime de minimis relativo agli aiuti di Stato ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 e 1408/2013²
- 4) avere il DURC regolare al momento della liquidazione del contributo.

Art. 3 Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le spese, al netto di IVA e di altre imposte e tasse, sostenute dalle imprese a partire dal 21 maggio 2018, presenti nel seguente elenco:

- 1) l'acquisto di beni strumentali materiali e immateriali. Ai fini del presente contributo, per beni strumentali si intendono i beni di investimento e ammortizzabili destinati ad essere utilizzati durevolmente nell'attività d'impresa;
- 2) investimenti finalizzati alla adozione di metodi per il risparmio energetico e l'efficientamento energetico.

Per la realizzazione delle proprie spese di investimento, le imprese dovranno avvalersi di fornitori che abbiano come attività prevalente l'erogazione del prodotto/servizio che si intende acquistare.

I beni devono essere nuovi di fabbrica. Sono esclusi i beni acquistati in leasing.

¹ Sono considerate irregolari anche le posizioni per le quali siano stati erroneamente versati in difetto interessi o sanzioni.

² Sono esclusi dal presente bando i *settori della pesca e dell'acquacoltura* e le imprese agricole che partecipano a fiere per la promozione e commercializzazione di prodotti agricoli, di cui all'allegato I del trattato CE.

Per le imprese ammissibili al Regolamento CE 1407/2013, (sono escluse quelle operanti nei settori della pesca, dell'acquacoltura e della produzione agricola primaria) l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima impresa non può superare i 200.000,00 euro (€ 100.000,00 per le imprese che operano nel settore dei trasporti su strada) nell'arco di tre esercizi finanziari (quello in corso alla data di concessione dell'aiuto e i due precedenti).

Per le imprese ammissibili al Regolamento CE 1408/2013, vale a dire le imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima impresa non può superare i 15.000,00 euro nell'arco di tre esercizi fiscali quello in corso alla data di concessione dell'aiuto e i due precedenti), salvo il rispetto del limite cumulativo assegnato all'Italia.

I contributi vengono concessi in *regime de minimis* secondo i Regolamenti n. 1407/2013 e 1408/2013, pertanto le imprese beneficiarie non dovranno aver conseguito o conseguire, per il tramite del presente bando, contributi in misura superiore a quanto stabilito dalla disciplina comunitaria in materia di aiuti *de minimis* in base ad uno o più dei seguenti regolamenti:

- Regolamento 1407/2013;
- Regolamento n. 1998/2006
- Regolamento n. 360/2012
- Regolamento n. 875/2007;
- Regolamento n. 1408/2013;
- Regolamento n. 1535/2007

Non sono ammissibili al contributo le spese sostenute per:

- l'acquisto di beni immobili;
- l'acquisto di automezzi aziendali targati che non siano strettamente strumentali all'attività di impresa;
- l'acquisto di scorte e beni di funzionamento;
- lavori di ristrutturazione dei locali adibiti all'attività di impresa (opere murarie, tinteggiature, impiantistica, ecc.). Le spese per impiantistica sono ammissibili esclusivamente per gli investimenti previsti dal punto 2) del presente articolo (efficientamento energetico).

Art. 4

Fondi concessi e agevolazioni previste

La somma stanziata per l'erogazione dei contributi ammonta ad € 39.000,00.

L'aiuto consiste in un contributo in conto capitale a fondo perduto, pari al 50% delle spese sostenute (IVA esclusa) dall'impresa, fino ad un massimale contributivo pari a € 2.000 (duemila) per azienda. Potranno usufruire del contributo i programmi di investimento il cui costo minimo sia pari o superiore ad € 2.500 (duemilacinquecento).

Le modalità ammesse per l'effettuazione dei pagamenti sono bonifico bancario, ricevuta bancaria, assegni e bancomat di cui risulti la movimentazione in estratto conto bancario. Di tale documentazione dovrà essere presentata copia.

I contributi sopra indicati non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse per lo stesso oggetto ed il loro ammontare concorre al raggiungimento del limite stabilito dalla Commissione Europea con il regolamento degli aiuti "de minimis".

Art. 5

Modalità e termini di presentazione delle domande

Per fruire dei benefici derivanti dal presente regolamento le imprese devono presentare domanda con i relativi allegati, **RACCOLTI IN UN UNICO FILE PDF**, alla Camera di Commercio di Teramo, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo cciaa.teramo@te.legalmail.camcom.it, corredata di tutta la documentazione necessaria per ottenere il contributo, **dalle ore 08.00 del 21 maggio 2018 fino ad esaurimento risorse, e comunque non oltre il 30 giugno 2018.**

Dell'avvenuto esaurimento delle risorse disponibili sarà data tempestiva comunicazione sul sito web www.te.camcom.it. Le domande di partecipazione dovranno essere compilate, pena l'inammissibilità al contributo, esclusivamente mediante l'apposito modulo di domanda predisposto dalla Camera di Commercio e scaricabile dal sito www.te.camcom.it, debitamente compilato in ogni sua parte e corredato degli allegati previsti e dettagliati nel modulo stesso, che è parte integrante del presente bando.

Le domande pervenute saranno inserite in graduatoria secondo la data e l'ora di spedizione dell'istanza. Nel caso in cui, due o più domande presentano la stessa data ed ora di spedizione, una apposita commissione formata dal Segretario Generale, dal Vice Segretario Generale e dal Funzionario dell'Ufficio Contributi alle Imprese, procederà ad estrazione ed all'inserimento in graduatoria delle domande.

Alla domanda di contributo, compilata in ogni sua parte, dovrà essere allegata la documentazione necessaria ad attestare la conformità dell'operazione ai requisiti prescritti dal presente regolamento, ed in particolare:

- Copia delle fatture a valere dal 21 maggio 2018 comprovanti le spese sostenute per la tipologia degli interventi di cui all'art. 3 del presente regolamento.
- Copia del/i bonifico/i ricevuta bancaria, assegni e pagamenti bancomat di cui risulti la movimentazione in estratto conto bancario.
- Relazione descrittiva degli investimenti effettivamente realizzati.

Art. 6

Esame delle domande e liquidazione del contributo

Le domande pervenute nei termini di cui all'art. 5 saranno esaminate, in ordine cronologico sulla base della data di presentazione.

In caso di domande incomplete in una qualsiasi parte o che non dovessero indicare uno qualsiasi degli elementi o dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, la Camera di Commercio provvederà a richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Tali eventuali comunicazioni avverranno esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata.

Qualora venissero presentate integrazioni, ai fini della ammissibilità, la domanda sarà considerata completa alla data di presentazione dell'ultima integrazione.

I contributi alle imprese saranno erogati dalla Camera di Commercio in un'unica soluzione.

L'assegnazione dei contributi è disposta, previa istruttoria dell'ufficio incaricato.

Il Dirigente del Settore provvederà all'impegno di spesa sulla base delle disponibilità di bilancio ed adotterà apposita determinazione di liquidazione dei contributi.

La CCIAA effettuerà, ai sensi del DPR 445/2000, appositi controlli a campione per verificare la conformità all'originale dei documenti trasmessi e la veridicità delle dichiarazioni rilasciate.

Art. 7

Pubblicità dell' Avviso Pubblico

Il presente Avviso Pubblico e i relativi allegati sono disponibili sul sito istituzionale della Camera di Commercio di Teramo all'indirizzo www.te.camcom.it nella sezione "Farla crescere" in "Agevolazione ed Incentivi".

Per ulteriori informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente avviso pubblico e sulle modalità di presentazione della domanda, è possibile contattare l'ufficio Promozione 0861-335233.

Art. 8

Controlli e privacy

La Camera di Commercio di Teramo, ai sensi degli artt. 46, 47 e 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, effettuerà controlli a campione sulla documentazione presentata, con la facoltà richiedere l'esibizione dell'originale della documentazione di spesa allegata o eventuale documentazione aggiuntiva, al fine di accertare la veridicità delle dichiarazioni sottoscritte.

Ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente



conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ferme restando le sanzioni penali previste dallo stesso decreto.

La Camera di Commercio di Teramo procederà, altresì, alla revoca delle agevolazioni qualora risulti l'impossibilità di effettuare i controlli e i monitoraggi di cui sopra, per cause imputabili all'impresa.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali forniti in sede di presentazione della domanda e raccolti nella fase istruttoria saranno oggetto di trattamento manuale e mediante sistemi informatici dagli incaricati del trattamento, appositamente nominati dal titolare, nel pieno rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/03).

Il titolare dei dati trattati è la Camera di Commercio di Teramo con sede in Via Savini, 48/50 – 64100 Teramo. Il responsabile del trattamento è il dr. Salvatore Florimbi, Vice Segretario Generale dell'Ente.